Il giorno 13 del mese di GEN 2000, nei locali della Direzione Aziendale, si sono riuniti il Direttore dell'Azienda Ing. Giuseppe Alia, assistito dal Dirigente Rag. Umberto Agnese

E

I Segretari Territoriali delle OO.SS. FNLE-CGIL, FLERICA-CISL e UILCEM-UIL Sigg. Francesco Grassadonia, Francesco Parisi e Antonino Conti unitamente ai propri rappresentanti aziendali Sigg. Vittorio Lima, Calogero La Puma, Giovanni Musso, Romualdo Lo Verde, Carlo Costantini e Filippo Tavolanti, per discutere sul seguente ordine del giorno:

- Anticipazione Trattamento di fine rapport-

Le OO.SS. chiedono all'Azienda di contrattare, a norma dell'art. 8 della Legge 297/1982, l'erogazione dell'anticipazione del T.F.R. anche per i casi di matrimonio del dipendente o dei propri figli e



di ristrutturazione della prima abitazione di proprietà. Chiaramente precisano fin d'ora che le richieste di anticipazione, dovranno essere corredate di documentazione inconfutabile che ne accerti la veridicità.

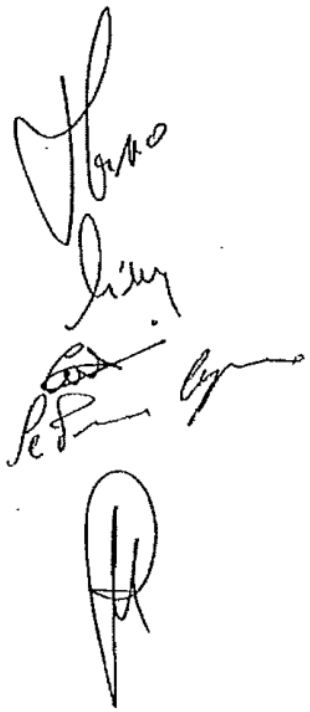
Il Direttore dell'Azienda, ritenendo valide le motivazioni avanzate dalle OO.SS. per l'ottenimento dell'anticipazione del T.F.R., si riserva di sottoporre la richiesta al Consiglio di Amministrazione per l'eventuale deliberazione. Qualora il C.d.A. dovesse esprimere parere favorevole, le richieste di anticipazione avanzate dai dipendenti dovranno rispettare la normativa regolamentare prevista dalla su detta legge e i criteri di priorità già stabiliti ed a seguire, le due nuove causali con il seguente ordine di priorità:

1°) Matrimonio proprio o dei Figli

- La richiesta di anticipazione del TFR per il matrimonio (proprio o dei figli), dovrà essere corredata preventivamente da un documento dal quale si evince la data del matrimonio e comprovato successivamente dal certificato di avvenuto matrimonio.

2°) Ristrutturazione abitazione

- La richiesta per la ristrutturazione della propria abitazione dovrà essere corredata dalla copia conforme dell'atto di proprietà dell'abitazione, nonché tutte quelle autorizzazioni volute dalla legge.-



37) REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DELLE ANTICIPAZIONI SUL T.F.R. ART.8 - AMPLIAMENTO CAUSALI AZIENDALI DI ANTICIPAZIONE –

PROVVEDIMENTI CONSEGUENZIALI. -

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE;

- VISTA la lettera del 15/2/2000, con la quale il Dirigente dell'Area Personale, Rag. Umberto AGNESE, in riferimento alla richiesta avanzata dalle OO.SS. di estendere, a norma dell'art.8 del Regolamento per la concessione delle anticipazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro di cui all'art.1 della Legge 29 Maggio 1982 n.297, la concessione dell'anticipazione sul T.F.R. anche nei casi di matrimonio del dipendente o dei propri figli e di ristrutturazione della prima casa di abitazione, trasmette la bozza del Verbale di Accordo già concordato con le OO.SS., per il relativo esame da parte del Consiglio;
- ESAMINATA la bozza del Verbale d'Accordo;
- VISTO l'art.8 del suddetto Regolamento per la concessione delle anticipazioni sul T.F.R. - Allegato 7 del vigente C.C.N.L.17/11/1995 per i dipendenti delle Imprese di pubblici servizi del gas, acqua e vari;
- RITENUTE valide le motivazioni della richiesta di aggiungere, a quelle già previste attualmente, le causali di cui sopra detto, ai fini dell'anticipazione del T.F.R., fermo restando che la regolamentazione della erogazione della stessa deve essere idonea ad accertare la veridicità della richiesta;
- ACQUISITO il prescritto parere sulla regolarità tecnica;
- SENTITO il parere favorevole del Direttore Generale;
- All'unanimità di voti palesi,

DELIBERA

1) APPROVARE la bozza dell'Accordo concordato con le OO.SS. per l'aggiunta, ai sensi dell'art.8 del Regolamento per la concessione delle anticipazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro di cui all'art.1 della Legge 29 Maggio 1982 n.297, delle seguenti due nuove causali, rispettando la normativa regolamentare prevista dalla suddetta Legge con i criteri di priorità già stabiliti ed inserirle a seguire nel seguente ordine di priorità:



a) Matrimonio del dipendente o dei figli dello stesso;

b) Ristrutturazione della prima casa di abitazione.-

2) INCARICARE il Direttore Generale di espletare tutti gli incombenti relativi e conseguenti.-

